

L'amore per
la perfezione
dà sempre
ottimi frutti.
Uno di questi
si chiama
'Acqua di grano'

Una storia di passion



Per Giovanni (all'anagrafe Gian Luigi) Marchiorello la vita va vissuta con passione. Anzi, è fatta di passioni. A cominciare da quella per il suo lavoro e che lo ha portato, dopo laurea e master, a partecipare alle attività di famiglia e a dare un importante contributo alla strategia del business ferroviario nella Firema, una delle società familiari specializzate nel ramo. Ma anche ad impegnarsi, con suc-

cesso, nello sviluppo dell'attività della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Altra grande passione di Giovanni Marchiorello è quella per lo sport ed in particolare per il polo (il brand **Marchiopo** non è certo casuale). Un'amore che ne ha fatto un buon giocatore, un dirigente capace e un padre certamente molto orgoglioso di una figlia descritta dagli esperti come una campionessa.

Insomma, la sua è certamente una vita vissuta alla ricerca dell'eccellenza e significativa, al riguardo, è una sua caratteristica affermazione: "Eccellente non è l'oggetto in quanto tale, ma ciò che l'uomo percepisce in esso".

Passione e ricerca dell'eccellenza lo hanno portato, quando ha deciso di impegnarsi nel settore enologico, a fare scelte ovviamente esclusive: la scelta di puntare rigorosamente su vini autoctoni, la ricerca senza tregua e compromessi dei vigneti migliori, la selezione attenta delle uve, la cura delle tecniche di preparazione, la scelta di non cedere mai alla tentazione del 'taglio', la coraggiosa decisione di creare vini assolutamente nuovi.

Raggiungerla, quell'eccellenza tanto ambita (Marchiopo è stata, tra l'altro, premiata con la *Gran Menzione* nella categoria 'Vini

tranquilli a denominazione di Origine per i Vini Rossi prodotti nelle ultime 3 vendemmie' con il *Monreale Nero D'Avola Doc 2004*) è stato il concretizzarsi di un progetto che, nel volgere di quattro anni, gli ha permesso di cercare percorsi nuovi e ambiziosi.

Uno di questi lo ha portato ad incontrare, e non poteva essere altrimenti, colui che appare quasi blasfemo definire semplicemente 'un distillatore': **Vittorio 'Gian-ni' Capovilla**, che non nasconde il suo sogno segreto: "Estrarre l'anima dalle cose" e per il quale, come del resto per Marchiorello, la materia prima di partenza deve, semplicemente, essere perfetta. Lui, poi, ci mette ovviamente del suo, distillando rigorosamente a bagnomaria, negli alambicchi che egli stesso ha brevettato.

Un incontro così non poteva che portare alla nascita di *Acqua di grano*, distillata da una birra creata appositamente per questo scopo, per sua natura totalmente priva di alcol metilico e la cui gradazione è ridotta con l'utilizzo di un'acqua di sorgente, segreta, del Monte Grappa.

Per info: Marchiopo S.r.l.
Via Remigio Paone, 2
20153 Milano - Tel: 02 45281744/48
info@marchiopo.it

